UNIONE INDUSTRIALE BIELLESE

News - 13/11/2024

Giovani Imprenditori Confindustria Piemonte, Stefano Sanna è vice presidente nella nuova Squadra

Al presidente GGI UIB affidata la delega a Industria, Competitività e Finanza

Stefano Sanna, presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, è stato nominato**vice presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte** con la delega a **Industria, Competitività e Finanza**. Sanna fa parte della squadra della neo presidente **Giulia Tancredi**, eletta a ottobre dal Consiglio Regionale della Federazione Regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte per il biennio 2024-2026.

Le parole del vice presidente regionale

"Lavoreremo per **rilanciare la storica vocazione manifatturiera del Piemonte** e non saremo spettatori passivi di un contesto europeo che antepone un approccio ideologico alle dinamiche competitive che interessano le nostre filiere produttive - afferma Stefano Sanna -. Non c'è transizione che possa compiersi senza che venga riconosciuto il ruolo cruciale delle imprese: affrontare questi processi da un mero punto di vista regolamentare e non industriale rischia di vederci perdenti su tutti i fronti".

"Preservare la manifattura"

"La questione va oltre la tutela dei livelli occupazionali, perché **si tratta di preservare la capacità innovativa del nostro sistema manifatturiero** - prosegue Sanna -. Il Piemonte è uno dei territori dove ancora viene prodotto maggior valore aggiunto pro-capite, ma **la nostra propensione all'export ci rende maggiormente esposti agli shock esterni** e sarà quindi cruciale accompagnare le nostre imprese verso una **maggiore diversificazione dei mercati di sbocco** e verso modelli organizzativi che consentano un **affrancamento dal paradigma della sub-fornitura** verso le filiere di altre economie. Questo anche in ragione del fatto che solo una manifattura forte porta innovazione e ricerca tali da consentire lo sviluppo di un terziario avanzato".

Il nodo delle infrastrutture

"Le potenzialità della nostra manifattura in termini di export sono poi oggi limitate da un **labirinto di cantieri in ritardo e opere incompiute** - conclude Sanna -. Per anni ci siamo sentiti ripetere che i volumi dei flussi di merci da e verso la Francia non giustificavano la realizzazione di un'opera come la TAV, mentre oggi ci troviamo isolati per la chiusura dei trafori del Frejus e del Monte Bianco. Il Piemonte troverà un futuro solo se saprà dotarsi di**una rete infrastrutturale che lo riporti al centro dell'Europa**.

In questa fase storica attraversata da profondi cambiamenti, la tutela della nostra capacità produttiva è quindi anche da intendersi anche come una risposta alle preoccupazioni dei cittadini".

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it